



COMUNE DI VILLANOVA MARCHESANA

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria** - Seduta ⁽¹⁾ **Pubblica** in ⁽²⁾ **Prima** convocazione
del giorno 29-07-2013

OGGETTO: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2013**

L'anno duemilatredici, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nell'Ufficio Municipale di Villanova Marchesana, previi avvisi scritti notificati in tempo utile ai Sigg.ri Consiglieri e inviato per conoscenza al Sig. Prefetto della Provincia di Rovigo, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta ⁽¹⁾ **Pubblica** in ⁽²⁾ **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome	Presenti/Assenti
PIZZI ILARIO	Presente
GHISELLINI ROMEO	Presente
RIGOTTO RICCARDO	Presente
NICOLIN DARIO	Presente
MONTEMEZZO MATTIA	Assente
STOCCO ROMANA	Presente
TUMIATI EMANUELE	Assente
CASSETTA ELENA	Presente
FANTINATO ROMEO	Presente
TOSO FRANCESCO	Presente
BERTELLA BARBARA	Presente
FERRARESI PATRIZIA	Presente
STECCHI STEFANO	Presente

* assente giustificato

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **MAZZA DR. PAOLO**.

Il Sig. **PIZZI ILARIO**, nella sua veste di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.ri

NICOLIN DARIO

CASSETTA ELENA

BERTELLA BARBARA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

(1) pubblica o segreta - (2) prima o seconda.

Copia della presente deliberazione è trasmessa, al fine della sua attuazione, ai seguenti settori:

- Settore Segreteria – Servizi Demografici
- Settore Economico – Finanziario
- Settore Tecnico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà la parola all'Ass. Ghisellini R. , il quale espone la proposta di delibera: dovevamo far quadrare le voci di bilancio. Abbiamo dei parametri che abbiamo dovuto inserire. Primo parametro: l'aliquota di base dell'IMU è lo 0,95%. Poi l'aliquota ridotta è lo 0,50% per l'unità immobiliare posseduta da anziani che acquisiscono la residenza in Casa di riposo, nonché per separati legalmente che non risultino assegnatari della casa coniugale. Infine l'aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale è lo 0,20%. Ricorda che c'è tempo fino al 30 Settembre per modificare le aliquote. Conclude: queste sono le aliquote che abbiamo dovuto introdurre per fare quadrare il bilancio.

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23 e l'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201 convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214 con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale Unica (IMU) , con anticipazione in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 , in tutti i Comuni del territorio nazionale ;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art.1 comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di Stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art.13 del D.L.201/2011 ;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.7 del 04/04/2012 con la quale ai sensi del' art.14 , comma 6 del D.Lgv 14/03/2011 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta Comunale IMU;

VISTO il D.L. 8/4/2013 n. 35, che all'art.10 lett. b) comma 4° detta nuove disposizioni in materia IMU e sostituisce il comma 13 *bis* dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 ;

ATTESO che a seguito di pubblicazione in G.U. in data 08/04/2013, del predetto decreto legge 35/2013 il MEF in data 29/04/2013 ha emanato la circolare n. 1/DF che fornisce chiarimenti in merito alle nuove disposizioni introdotte e nello specifico :

- i versamenti dell'IMU in acconto (16 giugno 2013) devono essere eseguiti calcolando l'imposta nella misura del 50% di quella dovuta sulla base dell'aliquota e detrazione dei 12 mesi dell'anno precedente;
- Per i versamenti a saldo IMU (16 Dicembre 2013) si dovrà tener conto delle aliquote approvate dal Comune e pubblicate nel sito del "federalismo Fiscale " entro il 16 dicembre 2013 , e si dovrà conguagliare l'imposta su tutto l'anno ;

Visto ora il D.L. emanato dal Consiglio dei Ministri in data 18/05/2013 "recante interventi urgenti in tema di imposta municipale propria ", il quale all'art.1 " disposizioni in materia di imposta municipale propria" in deroga a quanto stabilito dal D.L.6/12/2011 n.201, convertito con modificazioni , dalla legge 22 dicembre 2011 n.2014 ha sospeso l'IMU per le abitazioni principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 , A/8 e A/9 ;

VISTA la Delibera di G.C. N. 20 del 19/03/2012 che ha approvato e mantenuto per tutto l'anno 2012 sia in acconto che in saldo le aliquote IMU che i contribuenti dovevano utilizzare per il versamento dell'anno 2012 ;

CONSIDERATO che è necessario ai fini del pareggio di Bilancio adeguare le aliquote da utilizzarsi per il calcolo dell'imposta, considerando che in sede di acconto erano confermate le aliquote in vigore per l'anno 2012 ;

DATO atto che comunque, in sede di equilibri di bilancio entro il 30 settembre c.a. il Comune dovrà procedere alla conferma o alla modifica delle stesse, anche alla luce di quelle che saranno le disposizioni governative il merito al pagamento dell'imposta sull'abitazione principale sospesa in sede di acconto;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n.267

Visto lo Statuto Comunale

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

A seguito di votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 0 su n. 11 Consiglieri Presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2) Di adeguare per l'anno 2013 le aliquote IMU, già deliberate dal Consiglio Comunale con verbale n. 20 del 19/03/2012, utilizzate in sede di acconto, e precisamente:

<i>Aliquota base</i>	0,95%
<i>Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)</i>	0,50%
<i>Aliquota ridotta per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la</i>	0,50%
<i>Aliquota ridotta nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale</i>	0,50%
<i>Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557</i>	0,20%

4) Di dare atto che le aliquote potranno, in sede di equilibri di bilancio entro il 30 settembre 2013 essere aggiornate e modificate ;

5) Di demandare al Responsabile del settore finanziario l'attuazione della presente;

6) Di dare atto, inoltre, che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. 18/08/2000, n. 267;

Infine, con separata votazione che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 0 su n. 11 Consiglieri Presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to PIZZI Ilario

IL CONSIGLIERE
F.to Ghisellini Romeo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mazza Dr. Paolo

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI
(Art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione e relativi allegati viene inserita nell'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009 in data 19-08-2013 e vi rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Lì 19-08-2013

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Bisco Umbertina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 comma 3 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce per vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mazza Dr. Paolo
